

LO SCRITTORE QUESTA SERA A SANT'ANGELO PER IL CICLO ORGANIZZATO DA PRO LOCO, COMUNE E LIBRERIA CENTRALE

A ritroso nel tempo tra giallo, storia e mistero

Una fitta trama a cavallo del 1500 nel romanzo firmato da Carlo A. Martigli

■ Firenze brucia. E il 1497 e Pico della Mirandola, umanista e filosofo, è morto. E con lui si è dissolto il sogno di unire tutte le religioni monoteiste. Restano soltanto i roghi. Quelli che bruciano terreni e coscienze alimentati dalle parole di Girolamo Savonarola. È in quella Firenze che si snodano le 504 pagine de *L'eretico*, il libro edito da Longanesi (in libreria dal 12 gennaio scorso nella collana La Gaja Scienza, 17,60 euro), ultima fatica letteraria di Carlo A. Martigli, ex dirigente di banca che ha dimesso le cariche per dedicarsi alla scrittura, facendo centro con il volume d'esordio

999 *L'ultimo custode*, thriller storico che ha venduto oltre 100mila copie in Italia ed è stato tradotto in 16 paesi. Lo scrittore sarà a Sant'Angelo, questa sera alle 21, nella Sala del presidio del Castello Bolognini, per presentare il suo ultimo romanzo all'interno della rassegna letteraria messa a punto da Pro Loco, amministrazione comunale e Libreria Centrale di via Umberto I. Una trama, quella intessuta nel volume, che fa delle vicende che seguono la morte di Pico della Mirandola, con la presa di potere di Girolamo Savonarola, il punto di partenza per una narrazione in cui la verità storica si mescola finemente alla finzione. Tra i protagonisti della Storia, e della narrazione del romanzo, anche i Borgia che dal soglio papale di una Roma affogata nel vizio e nei delitti muovono oscure trame di congiura e di conquista. Perché il sogno di Papa Alessandro VI e di Cesare, figlio prediletto e maledetto, è di rendere il papato una dinastia. E per farlo niente de-

ve minare l'autorità della religione cristiana. Di contro l'erede del pensiero di Pico, Ferruccio de Mola, è costretto a combattere ancora una volta per salvare ciò che gli è più caro, la moglie Leonora, e per impedire che un mondo intero crolli su se stesso. Dal lontano Oriente, infatti, un anziano monaco e una giovane donna hanno intrapreso un viaggio che li condurrà nel cuore della città eterna. E portano con loro un libro misterioso, antico e potente. Un libro che contiene una parola dimenticata, un verità da sempre nascosta con la forza. La verità più importante dell'intera storia umana. Questo il cocktail di storia ed esoterismo del libro che segue il successo di 999 *L'ultimo custode*, influenzati entrambi dagli studi classici dell'autore a Livorno, prima della laurea in giurisprudenza. Da sempre appassionato di libri, Carlo A. Martigli, nel tempo, ha approfondito in particola-

re due tematiche: la decadenza dell'impero romano e lo spirito del Rinascimento, specchio entrambi dell'attuale società e delle immense capacità dell'uomo di rinascere. E sembra proprio improntato allo spirito della rinascita, la decisione dell'autore di lasciare i suoi incarichi nel mondo della finanza nel 2007 per dedicarsi a quell'antico e mai dimenticato amore, i libri e il mondo delle parole.

R. M.

L'ERETICO

di Carlo A. Martigli (ed. Longanesi). Presentazione questa sera (alle 21), a Sant'Angelo Lodigiano, nella Sala del presidio del Castello Bolognini



La copertina del libro di Martigli

